

XXV^ DOMENICA T.O.

Comunità Viva

I^ SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mc 9,30-37

Salmo 105

INNO DI LODE A DIO, FEDELE VERSO ISRAELE

Dopo il cantico della creazione insito nel precedente, questo salmo medita sulla storia di Israele per raccontare la fedeltà di Dio alla sua promessa. In un grande invidatorio, diversi imperativi - *rendete grazie, invocate, proclamate, cantate, inneggiate, gloriatevi, cercate, ricordate* - servono all'orante per stimolare una riflessione stupita sulla storia della salvezza, alimento della fede personale e stimolo per quella altrui. La "*stirpe di Abramo*", cui Dio si è legato in modo unilaterale e incondizionato, è infatti chiamata a dare lode a Dio (motivo: «*E' Lui il Signore nostro Dio*») e a proclamare le sue opere "fra i popoli" nei quali si trova dispersa.

Al centro del salmo, l'orante fa una rilettura della storia umana per mostrare come Dio, da Abramo in poi, non abbia mai cambiato il suo progetto. Rilettura sviluppata in cinque tappe: (i) l'epoca dei patriarchi dimoranti come stranieri nella terra di Canaan, (ii) la provvidenziale vicenda di Giuseppe condotto schiavo in Egitto («*mandò un uomo*»), (iii) la dimora d'Israele nella terra dei Faraoni e la conseguente chiamata di Mosè come liberatore («*mandò Mosè*»), (iv) i flagelli inflitti al popolo oppressore («*colpi*») e, infine, (v) la prodigiosa "uscita" dall'Egitto, seguita da speciale assistenza divina nel deserto fino alla presa di possesso della Terra promessa («*ha dato loro le terre*»).

Il ricordo sacro e salvifico attesta che la struttura della fede biblica non è un'astratta adorazione del Dio misterioso ma la scoperta continua della sua vicinanza e della sua presenza nel tempo spesso opaco del nostro quotidiano.

La fedeltà di Dio non conosce pentimenti. In mezzo ai grovigli della storia sappiamo che c'è un punto fermo costituito da una parola che non viene invalidata nemmeno dal peccato.

Don Franco

IL NOSTRO DESTINO? DIVENTARE BAMBINI

Meglio tacere, meglio far finta di non aver ascoltato e rischiare di passare per sordi piuttosto che sentirsi chiamare Satana, come era successo a Pietro. Le parole di Gesù sono dure, quasi le stesse di quelle dette la settimana scorsa: la via che prospetta il Maestro non è quella sognata, splendente e vittoriosa, ma una via aspra, dolorosa, che prevede perfino la morte: no, non è proprio quella prevista. Meglio concentrarsi su altro, meglio pensare a chi fra loro può ritenersi il più bravo, il più importante, facendo paragoni e soppesando qualità e difetti gli uni degli altri.

Lui parla di un Dio che si consegna nelle nostre mani, tutto per amore, solo per amore e loro, come noi, si accaniscono a circoscrivere insignificanti spazi di potere. Lui indica fin dove si può arrivare quando si ama da Dio e loro, come noi, a creare sbarramenti e confini, chiusi nella piccolezza delle loro ambizioni.

Vaglielo a far capire che l'amore è forte, ma che chi ama è debolissimo. Che pazienza, che infinita pazienza deve avere con quelle teste dure il Maestro, pronto a ricominciare ogni volta, a spiegare meglio, a cercare di far entrare in quei cuori un frammento del cuore di Dio.

E allora eccolo a chiamarli tutti e dodici intorno a sé e a spiegar loro una nuova matematica dove per alzarsi bisogna abbassarsi, dove il primo è l'ultimo, il grande è il piccolo e le misure non sono quelle di sempre, ma quelle sovversive di Dio. Misure che ribaltano ogni logica umana, ogni razionalità e come sistema metrico viene adottato un bambino: "Se non diventerete come bambini non entrerete nel regno dei cieli" (Mt 18,4) come a ribadirci che le porte del paradiso sono basse, altezza di bambino, non di più. Come a dirci e ribadirci che forse Dio è un bambino entusiasta, con la sua voglia di creare e la sua sete di cose belle, curioso e leggero, mai statico ma sempre in continuo movimento.

Al bambino non interessano le filosofie e i discorsi astratti, ma piuttosto fantasticare, immaginare, toccare le cose e lasciarsene sorprendere. Gli basta così poco: un tratto di matita ed è pronto a viaggiare. Non se ne fa niente dei titoli e delle onorificenze, ma cerca gli sguardi che vanno dritti al cuore, gli abbracci di chi gli asciuga le lacrime e lo fa sorridere. "Noi siamo i bambini del futuro" scriveva Bonhoeffer, l'infanzia è il nostro destino, non il nostro passato ed è uno scenario grande quello di diventare piccoli.

Se uno vuol essere
il primo, sia
il servitore di tutti

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 23 settembre San Pio da Pietrelcina

Ore 9.00 Civardi Pierina e Famigliari

Ore 18.00 Famiglia Albertini Bombelli

MARTEDÌ 24 settembre

Ore 9.00 Sangalli Navio

Ore 18.00 Mariana

MERCOLEDÌ 25 settembre

Ore 9.00 Zecca Rosa

Ore 18.00 Gazzola Achille

GIOVEDÌ 26 settembre

Ore 9.00 Negroni Luca Pietro

Ore 18.00 Priori Romano e Giglio
Famiglia Riccaboni

VENERDÌ 27 settembre San Vincenzo de' Paoli

Ore 9.00 Mariana

Ore 18.00 Cremascoli Tonino e Jole

SABATO 28 settembre

Ore 9.00 Mariana

Ore 18.00 Ferrari Rosolo
De Santis Elio
Capuzzi Giovanna, Andrea, Stefano
Forni Giuseppe e Lina
Condrò Annina e Teresa
Cigala Angelo e Nunzia

DOMENICA 29 settembre XXVI[^] DEL TEMPO ORDINARIO Ss. Michele, Gabriele, Raffaele

Ore 8.00 Don Roberto Pozzi

Ore 10.00 *PER LA COMUNITA'*

Ore 11.30 Bigatti Emma e Piero

Ore 18.00 Paggetti Giuseppe

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
3° merc. 21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

VOLONTARI DOPOSCUOLA PER I BAMBINI

Riprenderà ad ottobre l'esperienza del doposcuola in collaborazione con l'Istituto Cazzulani/Don Gnocchi. Cerchiamo ancora **persone disponibili ad aiutare bambini** nello svolgimento dei compiti.

Il servizio si svolgerà in oratorio nei pomeriggi di martedì e venerdì. Saranno gradite anche disponibilità di un solo giorno, su una o più ore.

Se qualcuno fosse disponibile, preghiamo di **fare sapere a don Luca**.

Grazie.

RIPRESA DELL'ANNO CATECHISTICO

Riprenderanno prossimamente i percorsi di catechesi. **→ In particolare domenica 29 settembre alle ore 10** invitiamo tutti i bambini e ragazzi a partecipare alla Messa a cui seguiranno le **iscrizioni** alla catechesi dalla prima elementare alla terza media.

Nel pomeriggio **alle 15:30 proporranno dei giochi per i bambini in oratorio**.

Sul sito abbiamo già pubblicato moduli e calendari.

CATECHESI PARROCCHIALE PER ADULTI

→ MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE - MATTINA

→ VENERDÌ 4 OTTOBRE - SERA

inizierà la "Catechesi per gli adulti".

La proposta di catechesi ora indicata non esclude la Catechesi *Cittadina Interparrocchiale*.

→ In fondo alla Chiesa, negli espositori, si trova la programmazione. Un particolare invito a considerare l'intera proposta: catechesi, ritiri, esercizi spirituali

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Sabato 12 ottobre nella Messa delle 18 ricorderemo gli anniversari di Matrimonio: 1°, 5°, 10°, 15°...

→ Le coppie interessate sono invitate a dare i propri nominativi entro lunedì 7 ottobre
alle signore: Luisa Buongiorno (tel.0371.611005),
Franca Tagliente (0371.411774).

PER GLI AMMALATI

II sacerdoti della Parrocchia rinnovano la loro disponibilità a visitare gli ammalati **nelle case e negli ospedali** (dove possibile). Coloro che lo desiderano sono invitati a darne comunicazione.

MESSE PERPETUE

In settimana si è aggiunta la S. Messa Perpetua in suffragio di **Folli Liliana Nicoli** (f.c. Ex allieve salesiane)